



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
PROVINCIA DI VICENZA

Nr. 29 del 29/04/2015

COPIA

Prop. n. 25830

Impegno n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DEL RETRONE.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 20,30 nella solita aula delle adunanze della sede Municipale, in seguito a convocazione fatta a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione straordinaria convocazione prima seduta pubblica.

Assume la Presidenza il Signor **CATAGINI CLAUDIO** e assiste all'adunanza il Segretario Generale dr. **FOTI PAOLO**.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente
MELISON LISA	CONSIGLIERE	Presente
SCAPIN ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
CORA' MICAELA	CONSIGLIERE	Presente
CENTOFANTE FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRIGNOLO DANILO	CONSIGLIERE	Presente
DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
PINAMONTI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente
FIN GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
CESTONARO FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente
ALBERA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
STOCCHIERO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
TIRAPELLE GIULIA	CONSIGLIERE	Presente
CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 17 Assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'Oggetto suindicato.

ESTRATTO DI VERBALE

PER LA DISCUSSIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO IN FASE DI SCRITTURAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROP. N. 25830

Sentita la relazione del Sindaco;

Visto che l'art. 32 del decreto legislativo n. 267/2000 nel testo vigente prevede la possibilità per due o più Comuni, di norma contermini, di costituire una Unione al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi congiuntamente;

Rilevato che il medesimo articolo, al comma 2, prevede pedissequamente "L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli comunali dei comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie";

Richiamato l'art. 6, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 nel testo vigente, secondo cui "Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie";

Richiamata, altresì, la legge regionale Veneto n. 18 del 2012;

Premesso che questa Amministrazione condivide i principi ispiratori delle norme sopra citate;

Dato atto che fra le amministrazioni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo, dopo diverse riunioni ed un percorso comune, è emersa la volontà di istituire una Unione al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e servizi comunali fra Enti che sono rappresentanti di una indubbia contiguità territoriale;

Ravvisata, per le motivazioni tutte dianzi esposte, l'opportunità di istituire l'Unione dei Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo, per la qual cosa, conseguentemente, approvare il relativo atto costitutivo e lo statuto;

Esaminati detti atti, che allegati al presente provvedimento ne diventano parte sostanziale ed integrante, e ritenuteli rispondenti alle esigenze del Comune di Altavilla Vicentina ed in sintonia con gli accordi tra i Comuni interessati e, quindi, meritevoli di approvazione;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti preventivamente i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con d. lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

Con il seguente risultato della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, dai n. 17 consiglieri comunali presenti:

favorevoli n. 17 all'unanimità

Delibera

1. istituire, per le motivazioni di cui alla premessa narrativa, tra i Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo l'Unione dei Comuni denominata "Terre del Retrone";
2. approvare, conseguentemente, gli schemi dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Unione che, allegati, diventano parti sostanziali ed integranti del presente provvedimento deliberativo;
3. affidare al Segretario del Comune di Creazzo il compito di rogare l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni denominata "Terre del Retrone", e di procedere alle trasmissioni di rito del predetto atto;
4. dare atto che il coordinamento provvisorio dell'Unione è ubicato presso il Comune di Creazzo, dove devono essere trasmesse le delibere di Consiglio Comunale riguardanti l'approvazione dell'Atto Costitutivo e Statuto e nomina dei Consiglieri facenti parte del Consiglio dell'Unione;
5. dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con la seguente votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, dai n. 17 consiglieri comunali presenti:
favorevoli n. 17 all'unanimità

Allegato Verbale delibera n.29

Sindaco

Punto numero 6 all'ordine del giorno, che è l'ultimo: approvazione dello statuto dell'unione dei Comuni "Terre del Retrone". Noi ci siamo visti con due Commissioni congiunte e praticamente con quasi la totalità delle opposizioni e molta parte della maggioranza appunto per visionare, per leggere, per parlare di questo statuto. Allora, a differenza, lo dico per chi si fosse fatto le fotocopie della delibera, a differenza della delibera... l'abbiamo completata un po' meglio... della delibera che era depositata agli atti, abbiamo anche fatto aggiungere, dopo ve la leggo comunque non è un problema, cambia di poco, abbiamo fatto aggiungere l'atto costitutivo che non è altro che il signor X, signor Y e il signor Z, nome, cognome, codice fiscale, eccetera, sono delegati da ogni singolo Comune, da ogni singola Amministrazione a firmare l'atto costitutivo, che non è altro che l'atto che poi ingloba anche lo Statuto. L'atto costitutivo all'articolo 1 dice: tra i Comuni di Altavilla, Creazzo e Sovizzo, rappresentati dai rispettivi Sindaci, è costituita con la presente l'unione dei Comuni che si chiama "Terre del Retrone", ai sensi della legge, eccetera, eccetera, l'unione ha personalità giuridica di diritto pubblico ed ente locale e ha sede nel Comune di Creazzo, che è la stessa cosa che c'è inserita nello Statuto. Poi c'è scritto nell'articolo 2: che l'unione è costituita per l'esercizio congiunto di servizi e funzioni proprie del Comune che la compongono indicate nello Statuto dell'unione dei Comuni, quindi fa riferimento allo Statuto. L'unione viene costituita a potestà regolamentare anche per l'imposizione, l'accertamento e la riscossione di tasse, c'è già anche scritto. Sono organi dell'unione il Consiglio, la Giunta e il Presidente che abbiamo già visto nello Statuto e le spese derivanti dall'atto sono a carico dei Comuni. Questo è chiaro. E poi segue la firma dei Sindaci. Questo non è altro che un aspetto formale, ma prioritario, propedeutico allo Statuto delle terre dell'unione. Io non ho spiegato, ma credo che lo sappiate che si tratta di un'unione tra i tre Comuni, ne avevamo già parlato insomma, che ho appena letto anche i nomi, di Altavilla, Creazzo e Sovizzo, sono Comuni anche abbastanza omogenei e territorialmente vicini, quindi con problematiche molto simili, e abbiamo pensato di cominciare a lavorare in questo senso, dopodiché metteremo dentro i contenuti, quindi avremo modo di vederci per parlare anche dei contenuti, adesso stiamo preparando la scatola che è questo Statuto dell'unione dei Comuni. Che dire ancora? Se avete qualcosa da chiedere, io sono a disposizione. Leggo solo così per le persone che sono qui, ma anche per tutti quanti i Consiglieri le finalità. L'unione dei Comuni "Terre del Retrone" si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti. È compito dell'unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione di funzioni e servizi comunali e l'armonizzazione degli atti normativi comunali, statuto e regolamenti che devono essere poi armonizzati tra i vari enti perché altrimenti ognuno senz'altro continuerà per la propria strada. Nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, l'unione si conforma ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia, efficienza ed economicità, nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto. L'azione amministrativa dell'unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini. Queste sono le finalità. Questo perché? Perché stiamo andando verso un mondo dove dobbiamo, la globalizzazione, unirli, farci forza, far di necessità virtù, cercare di dare un servizio migliore risparmiando possibilmente in denaro. Questo è il motivo per cui si è intrapreso questa strada. Oggi leggevo sul giornale che Isola Vicentina si è "fusa", fusione, ma non è così, con Monteviale e Gambugliano, ma naturalmente stanno facendo esattamente la stessa nostra identica cosa. Monteviale e Gambugliano che erano con noi all'inizio hanno visto il protrarsi.... loro sono obbligati perché sono inferiori ai 5000 abitanti cadauno e

hanno visto che la cosa andava abbastanza per le lunghe perché non è facile effettivamente, si sono quindi aggregati a Isola Vicentina che probabilmente essendo un solo Comune è più facile fare gli accordi perché parlano con un solo Comune. Con noi dovevano parlare con tre Comuni, quindi anche con realtà abbastanza diverse dalla loro. Noi abbiamo, nonostante che Gambugliano e Monteviale si siano ritirati tra virgolette da questa corsa, abbiamo pensato di andare avanti comunque. Per quale motivo? Perché se non cambieranno le leggi, l'unione dei Comuni che diventerà probabilmente fusione nei secoli, nel tempo medio-lungo, ad Altavilla, se non si ragiona insieme a Creazzo e Sovizzo, non vedo altre tante vie d'uscita. Quindi, di conseguenza, è meglio partire per essere già sufficientemente grandi perché parliamo di 31.000 e qualcosa abitanti circa. Quindi, insomma un nucleo abbastanza consistente di territorio e di abitanti. Io vi lascio la parola se avete qualcosa da chiedere o chiarimento, prego, è aperta la discussione. Consigliere Stocchiero, prego.

Consigliere Stocchiero

Alcune considerazioni. Siamo d'accordo pienamente sulle finalità, quelle che sono state elencate prima, in particolare per quanto riguarda la possibilità di miglioramento dei servizi per i cittadini e poi come secondo punto la razionalizzazione dei costi che ci sembra che sia un obiettivo non solo auspicabile, ma dopo da perseguire concretamente insomma con qualcosa di concreto per tutti i cittadini. Per quanto riguarda i servizi che poi andremo a definire come collaborazione con gli altri Comuni dell'unione, ribadiamo la disponibilità nostra di mettere a disposizione le competenze nel percorso proprio di individuazione dei vari metodi per unire i servizi e ci auguriamo che in questo percorso siano coinvolti dal punto di vista informativo in maniera adeguata tutta la cittadinanza, perché in realtà non è un percorso così semplice e soprattutto se non è sufficientemente spiegato e capito, potrebbe dar adito ad interpretazioni non corrette. Conosciamo alcune forme di campanilismo che magari esistono tra i Comuni, e invece riuscire a ragionare insieme ai cittadini, fare un percorso simile per capire che questa è la prospettiva ed è una prospettiva che è dettata evidentemente dalla legge, ma anche da un'ottimizzazione dei costi in prospettiva e di organizzazione dei Comuni a livello regionale, credo sia una cosa opportuna e di cui noi auspichiamo un percorso di questo tipo.

Sindaco

Grazie. Altri interventi? Consigliere Conforto, prego.

Consigliere Conforto

Entrando in merito all'argomento, mi premeva sottolineare un aspetto prettamente politico se vogliamo dire della faccenda. Noi adesso ci vediamo costretti a ragionare in termini di unione dei servizi. Ci vediamo costretti a fronte dei tanti tagli perché ormai non siamo più in grado di dare risposte efficienti ed efficaci a molti dei bisogni dei nostri concittadini. E questo non perché siano cambiati gli uffici e neanche perché siano cambiati i Sindaci o l'Amministrazione, ma perché da altri luoghi ci sono stati imposti dei tagli enormi che ormai hanno fatto venire meno i servizi. Quindi, dobbiamo fare di necessità virtù e trasformare il tutto in un concetto che riassumo copiando una battuta di un amico che i problemi devono diventare opportunità in tutto il lavoro. E quindi, ci si ingegna, si studia, si cerca di trovare soluzioni. Al netto di quello che può essere il campanilismo, la storia, le radici, del proprio paese che mi auguro vengano sempre mantenute, e ci sono i modi perché tramite la cultura, le feste popolari, il radicamento nel territorio delle nostre abitudini, sicuramente manterremo vivi quelli che sono gli ideali che hanno costituito le nostre comunità, ma mantenere vivi questi ideali non vuole dire chiudersi agli altri, vuol dire aprirsi. E sebbene costretti, dobbiamo cercare di farlo nel migliore modo possibile. Quindi, massima disponibilità anche da parte mia a contribuire per quella che è la mia esperienza e quelli che sono anche i miei contatti per fare in modo che ciò avvenga.

Perché dietro alle indicazioni di principio che sono giuste, sono corrette, ci sono anche le trappole. Perché l'ambiente piccolo è un ambiente controllabile. Un rapporto Sindaco/cittadino è un rapporto diretto, poi ci sarà un'ulteriore fase che è quella del comitato di questo Consiglio praticamente che potrebbe diventare un filtro, che potrebbe essere qualcosa di leggermente diverso da quello che siamo abituati a vivere. Quindi, massima attenzione alle esigenze e a quello che perviene poi dalla cittadinanza. L'altro pericolo che ho sempre, quasi sempre visto nelle fusioni è che si prende sempre il peggio di quelle che sono le abitudini dei vari uffici e dei vari settori. Perché? Perché si tende sempre a livellare ed è difficile livellare verso l'alto. E' più facile dire a uno che lavora tanto e lavora bene dire lavora meno e lavora peggio. Uno che non è abituato a fare bene il suo lavoro, o meglio magari ha un approccio diverso, un contatto diverso, un'apertura diversa nei confronti della cittadinanza ha difficoltà ad avere un determinato tipo di approccio che è tipico di altri uffici. Ma non solo ad Altavilla. Ad Altavilla abbiamo delle cose che funzionano benissimo, delle cose che potrebbero funzionare meglio, così Creazzo e così Sovizzo. Sta a noi capire quali sono gli standard non minimi, gli standard massimi verso cui tendere. Le professionalità ci sono in tutti e tre i Comuni, ci sono anche delle negatività. Quindi il mio auspicio è quello che si vada a livellare la media dei vari servizi che si vanno a unificare tendendo sempre al massimo. Questa è una raccomandazione, questo si può fare chiedendo, informandosi e con il coinvolgimento e l'aiuto di tutti. Non è una cosa della maggioranza, non è un obiettivo di un gruppo, e minoranza o opposizione non deve essere contro a prescindere. Quindi ognuno di noi dirà la sua, poi chi di dovere dovrà tirare le fila. Sono passi importanti che vengono fatti una volta solo e, come diceva qualcuno tempo fa, le regole del vivere insieme si scrivono assieme. Condivido questa impostazione, mi auguro che nel nostro caso non rimangano solo parole, come quel qualcuno ha detto tempo fa, ma siano poi tramutate veramente in fatti. È un passo epocale, è un primo passo epocale. Cerchiamo di essere tutti protagonisti nel bene. Alla fine, cerchiamo di dare il meglio di noi per i nostri cittadini e per i nostri figli. Quindi, noi ci siamo. Votiamo a favore l'approvazione dello Statuto, consapevoli che il momento particolare saranno poi i regolamenti dei singoli uffici dove ci auguriamo e auspichiamo di poter dare il nostro contributo sicuramente fattivo e positivo.

Sindaco

Faccio una domanda. Hai parlato al plurale maiestatis per te stesso o per noi chi? "Noi votiamo a favore" per sapere chi ha fatto la dichiarazione di voto...

Consigliere Conforto

Il mio enorme gruppo, i cittadini che mi hanno votato tramite me votano a favore alla Sua iniziativa, signor Sindaco! Sono abituato a rappresentare gruppi un po' più numerosi e ogni tanto mi faccio... uso il noi.

Sindaco

Assessore Grignolo, prego.

Assessore Grignolo

Io volevo sottolineare un aspetto, sul fatto che questa unione nasce aperta. Vale per la minoranza di Altavilla e la maggioranza e anche per tutti gli altri due Comuni che faranno parte dell'unione. Stiamo mettendo assieme un'entità amministrativa che è governata in questo momento da situazioni politiche abbastanza diverse, sia Sovizzo che Creazzo che Altavilla sono rette da liste civiche che però hanno fondamenti diversi e gruppi eterogenei. Nonostante questo, si è costruito questo percorso. Quindi, non c'è nessun tipo di preclusione per nessuno, anzi, le idee diverse dovrebbero arricchire questa unione. Le tre Amministrazioni sono riuscite a parlarsi e a partire con questo progetto, pur partendo da esperienze e sensibilità diverse. A maggior ragione dobbiamo coinvolgere tutti, i

Consiglieri che ci sono da questa parte e da quella parte del banco perché chiaramente i tre Comuni e i cittadini hanno necessità di essere rappresentati per intero. Quindi, questo sforzo che hanno fatto le tre Amministrazioni va esteso a tutte quante le forze che ci sono nei Consigli Comunali.

Sindaco

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Marino, prego.

Consigliere Marino

Per quanto riguarda questo argomento, l'avvio della Commissione Affari Istituzionali della quale io sono Presidente, ho visto che ha avuto un avvio serio, e anche di competenza da parte anche dei nostri colleghi di minoranza, dove si sono fatte delle riflessioni, dove si è dibattuto anche qualche punto da poterlo capire bene e meglio. Una cosa io colgo di positivo di questa unione: per quanto riguarda quei quartieri che sono in periferia dei paesi, che dove quei quartieri di periferia potevano essere un confine tra un Comune e l'altro, potrebbero essere oggi alle attenzioni del territorio un qualcosa di...il centro del mondo, non faccio, potrei fare un esempio, per esempio Tavernelle potrebbe essere qualcosa di veramente che potrebbe fare l'unione tra il Comune di Altavilla e Sovizzo. Per cui, ho cercato di cogliere anche gli aspetti positivi di quello che potrebbe essere una comunità diversa di diversi Comuni e diversi intenti e diversi obiettivi che però potrebbero essere e fare parte di una crescita comune di tutti quanti. Grazie.

Sindaco

Grazie. Altri interventi? Volevo solamente ricordare una cosa che mi sono dimenticato, che si tratta della costituzione di un ente superiore a questo, è superiore a tutti e tre i Comuni ed è un ente gratuito, cioè non è la costituzione di un ente che costi soldi, perché tutti coloro che ne fanno parte se lo faranno a titolo gratuito. Quindi, questo per precisare che non è la creazione ancora una volta di un contenitore per dispensare posti o guadagnare soldi. Per dovere di cronaca, ecco, prima il Consigliere Stocchiero ha detto ce lo impone la legge. Ecco, non ce lo impone la legge a noi in questo momento. Voglio precisarlo perché magari poi non sia stato capito male, noi lo stiamo facendo proprio perché oggi la legge ci impone un'altra cosa, non quella di unirci, ma ci impone di non assumere nessuno se non dopo cinque dipendenti che se ne vanno. Quindi uno su cinque. Se andiamo avanti con il rapporto uno su cinque, i dipendenti sono abbastanza giovani ma fra qualche anno, quando andranno in pensione, se non cambierà questa legge, resteranno in dieci qua dentro. Perché non si può incrementare, ecco che allora i servizi ne avranno un notevole servizio inferiore... poi, sì il Segretario può... via uno... se ne andassero via cinque... ce n'è uno solo. E poi, quello di informare i cittadini non è una cosa semplice e facile spiegarlo ai cittadini, comunque è una cosa che magari cercheremo nel nostro cammino di fare. Volevo solamente fare una riflessione, Consigliere Conforto, sugli enormi tagli. Ne parleremo quando faremo il bilancio, però do solo un dato che oggi ne abbiamo discusso in Giunta in maniera anche... Il Governo ha detto cari Comuni voi dovete spendere nel 2015 il 30% di quello che spendevate del costo delle auto. Allora chi ha 100 auto in più, può dismetterle e quindi ecco che i costi delle auto automaticamente scendono. Chi ha, come il Comune di Altavilla, quattro auto vecchie che hanno bisogno anche di manutenzione, spendere il 30% dell'anno scorso vuole dire lasciarle in garage. Perché? Solo bollo e assicurazione che non si possono contenere come costi, si contiene solo il costo della benzina, ma non il 30% della benzina, il 30% del totale, cioè vuol dire che la benzina non si può neanche comprarla. E la manutenzione non si può fare. Siamo arrivati a questo punto, di avere le auto e di non poterne neanche adoperare. Quindi, i tagli sono veramente una cosa impietosa. Ma gli avanzi di Amministrazione che poi sono fittizi, perché come ho detto prima, fittizi nel senso che regolati da tutti i residui attivi e passivi, alla fine vedremo cosa ne uscirà. Perché

quello è un problema che dobbiamo vedere e speriamo di essere in attivo comunque alla fine. Del taglio dei trasferimenti dello Stato, vi do appuntamento al Consiglio Comunale sul bilancio, così ci divertiremo a capire ancor di più la situazione dell'Italia. Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, metterei ai voti il punto n. 6 all'ordine del giorno, perché io continuo a perdere... E leggo il dispositivo della delibera, così come spiegato prima ed è stata inserita nella cartella: Si delibera quindi di istituire per le motivazioni di cui alla narrativa che abbiamo detto tra i Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo l'unione dei Comuni denominata "Terre del Retrone", di approvare conseguentemente gli schemi dell'atto costitutivo che vi ho letto e dello statuto dell'unione che allegati diventano parti sostanziali e integranti del presente provvedimento deliberativo, di affidare al Segretario del Comune di Creazzo, in questo caso, il compito di rogare l'atto costitutivo dell'unione dei Comuni denominata "Terre del Retrone", e di procedere alle trasmissioni di rito del predetto atto, di dare atto che il coordinamento provvisorio dell'unione è ubicato presso il Comune di Creazzo, non ne abbiamo parlato ma ve l'ho spiegato in Commissione il motivo, dove devono essere trasmesse le delibere del Consiglio Comunale riguardante l'approvazione dell'atto costitutivo e Statuto e nomina dei Consiglieri facenti parte del Consiglio dell'unione e di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo. Va bene, dopo lo facciamo. Quindi, mettiamo ai voti questa delibera, il punto numero 6 all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Io volevo dirvi due cose, velocissimamente. Una, vi ringrazio perché anche i Comuni di Sovizzo e Creazzo hanno votato questa delibera all'unanimità e quindi, insomma ci fa piacere. E poi, dico ad Andrea di consegnare il dischetto del bilancio consuntivo, aspettate un secondo, e anche la lettera di quel cittadino che voleva fosse inoltrata a tutti i Consiglieri. Intanto vi ringrazio per la vostra disponibilità e abbiamo fatto presto. Buona serata a tutti, grazie. E ancora grazie, Dott. Foti.

FOGLIO PARERI

Atto di CONSIGLIO COMUNALE
Proposta n.25830 del 27/04/2015

OGGETTO:APPROVAZIONE STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DEL
RETRONE

Parere Tecnico Amministrativo, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Altavilla Vicentina, lì 22-04-2015

Il Responsabile del Servizio
F.to MARTINO LUIGI

Parere Tecnico Contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla sola regolarità contabile.

Altavilla Vicentina, lì 22-04-2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to RASCHIETTI NEREO



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 29/04/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CATAGINI CLAUDIO

Il Segretario Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'albo pretorio.

Altavilla Vicentina li, 29-04-2015

Il Segretario Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è stata pubblicata all'albo pretorio dal 29-04-2015 al 14-05-2015
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
- è stata letta ed approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 18-05-2015

Altavilla Vicentina li, 10-06-2015

Il Vice Segretario
f.to DR.SSA MORELLO SABRINA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Altavilla Vicentina, li 2 SET 2015



IL FUNZIONARIO DELEGATO